

Industria 4.0. L'azienda italiana vince nella categoria IoT con il rivoluzionario sistema di monitoraggio dei prefabbricati

Manini Prefabbricati trionfa ai Digital360 Awards

Manini Connect si aggiudica il prestigioso premio come soluzione più innovativa per l'Internet of Things

■ Si è concluso con un vero e proprio trionfo l'esordio assoluto di Manini Prefabbricati in una competizione riservata alle aziende operanti nell'Industria 4.0. Contro ogni pronostico, il rivoluzionario sistema di monitoraggio degli edifici Manini Connect ha ottenuto la vittoria al termine della terza edizione dei Digital360 Awards, sbaragliando i concorrenti nella specifica categoria Internet of Things. Un'avventura partita quasi per caso. Una bella sfida che, in quanto tale, è stata presa decisamente sul serio fin dall'inizio, con l'obiettivo di fare il massimo per mettere in mostra le potenzialità di Manini Connect. Tuttavia, l'epilogo dello scorso 6 luglio è stato realmente quello più incredibile. Un cammino, quello dell'azienda di Assisi, che ha visto il nuovo brevetto Ma-



Arnaldo Manini, Presidente e fondatore di Manini Prefabbricati SpA

presentato per Manini Prefabbricati una prima, grande soddisfazione. Il fatto di poter far parte dei 40 finalisti avrebbe già potuto essere un ottimo risultato per chi, seppure con il massimo impegno, poteva vantare un'esperienza relativa in un ambito così verticale.

Brevetto vincente

Nel corso della prima giornata La giuria, composta da 73 CIO delle più importanti aziende italiane e internazionali, è stata particolarmente colpita dalla linearità e dall'efficacia di un sistema brevettato, destinato a rivoluzionare il concetto di monitoraggio e gestione degli edifici prefabbricati, sia per uso industriale che civile. Già dopo le presentazioni è risultato evidente che l'Amministratore Delegato di Manini Prefabbricati,

Ing. Manuel Boccolini, avesse molto ben chiaro il potenziale del progetto e anche come comunicarlo. «I sette minuti del mio discorso sul palco sono stati intensi, difficili da raccontare.» – spiega l'AD Boccolini – «Nel poco tempo a disposizione abbiamo dovuto condensare anni di ricerca e sviluppo, anni di lavoro e passione che hanno coinvolto ognuno di noi, manager, tecnici, commerciali e operai. È una vittoria ma anche un punto da cui ripartire senza perdere tempo, perché dobbiamo già dare risposta ai tanti che, dopo aver visto cosa può fare Manini Connect, vogliono sedersi a un tavolo con noi e discuterne a livello commerciale. Siamo fatti così: è quella voglia di guardare sempre oltre che ha portato Manini Prefabbricati ad essere leader

nel suo settore.»

La formula Manini

Radio e, forse, tra i meno sorpresi da questa vittoria, anche il Presidente Arnaldo

LA STORIA

«Siamo unici, grazie a un mix di curiosità, umiltà e passione»

ARNALDO MANINI PRESIDENTE

Manini. Colui che il Manini Connect lo ha desiderato e che ne ha benedetto lo sviluppo nel corso degli ultimi anni. «Sono orgoglioso nel rendermi conto di quanto della mia visione sia riuscito a trasmettere a questa azienda e a chi ne fa parte.» – afferma il Presidente

Manini – «La nostra impresa va al di là dell'aver conseguito un premio, seppur prestigioso. Ci siamo confrontati con un settore che, in teoria, era per noi nuovo e abbiamo portato a casa l'ennesima vittoria. Il segreto risiede in alcuni punti fermi che fanno di Manini Prefabbricati un caso raro in questo mercato. Innanzitutto c'è la nostra struttura, che abbina una coesione di stampo familiare a una organizzazione efficiente. Poi ci sono gli investimenti in R&D, fondamentali per un'azienda che non deve fermarsi mai. Infine, c'è quel mix di curiosità, umiltà e passione, che ci porta ad ascoltare i bisogni della gente, a voler imparare ogni giorno qualcosa di nuovo e a condividerlo con questa meravigliosa famiglia di cui mi fregio di essere il fondatore.»

Successo annunciato

Ma cosa rende così speciale Manini Connect? Questo sistema di monitoraggio dell'edificio viene integrato direttamente all'interno dei pilastri prefabbricati principali, durante le fasi di produzione di questi ultimi. In tal modo, gli elementi prefabbricati sono pronti fin da subito per trasmettere dati attraverso l'utilizzo del cloud. Un complesso di sensori, integrati nella struttura dei pilastri prefabbricati, consente di rilevare i dati relativi alle caratteristiche termo-igrometriche interne dell'edificio, così come le variazioni dovute alle solle-



Da sx: Manuela Gianni (Direttore Responsabile di Digital4Executive), Manuel Boccolini (AD di Manini Prefabbricati) riceve il premio vinto Digital 360 Awards

citazioni dinamiche cui viene sottoposta la costruzione.

IoT: l'era manini connect

I dati vengono raccolti dalla scatola di trasmissione, integrata nella copertura dell'edificio prefabbricato. A queste informazioni, provenienti dall'interno della struttura, si aggiungono quelle ambientali rilevate dallo strumento all'esterno dell'edificio. Dati climatici come temperatura, quantità di pioggia, qualità dell'aria o direzione e intensità del vento, ma anche informazioni relative all'efficienza di strumentazioni terze. Per mezzo di Manini Connect è, infatti, possibile monitorare le prestazioni e l'efficienza di un impianto fotovoltaico oppure recepire in tempo reale informazioni visive relative



Da sx: Salvatore Romano (Responsabile Manini Service), Manuel Boccolini (AD di Manini Prefabbricati)

alla copertura prefabbricata, interfacciando il sistema con strumenti di acquisizione video o fotografici. Manini Connect può essere installato non soltanto in fase di realizzazioni ex-novo ma anche durante una riqualificazione di edifici preesistenti. Inoltre, il sistema è progettato per essere scalabile e modulare. Ciò vuol dire che è possibile collocare gli strumenti di rilevamento all'interno di più elementi strutturali prefabbricati, posizionati in differenti zone degli edifici. Più sensori avrà a disposizione la scatola di trasmissione e più dati potranno essere incrociati, rendendo ancora più precisi i report trasmessi e archiviati su un cloud dedicato.

LA STRATEGIA

«Questa vittoria è il risultato di anni di lavoro e R&D»

MANUEL BOCCOLINI, AD

nini Connect scalare rapidamente le gerarchie, facendosi largo tra aziende native digitali, software house e start-up estremamente verticali nel settore dell'Internet of Things. Il superamento della prima selezione, che ha visto coinvolti ben 200 progetti, ha rap-